

**Linee guida**  
**servizio di Mentoring dei *Corsi di Laurea***

**1. Definizione e obiettivi del servizio di Mentoring**

Il Mentoring è un servizio attivo all'interno dell'Università di Scienze Gastronomiche fin dalla sua fondazione, finalizzato in particolare all'orientamento in itinere. Il mentore mette a disposizione di ciascuno studente affidatogli le proprie conoscenze ed esperienze, al fine di stimolarne la crescita nella formazione universitaria in armonia con i bisogni e le aspirazioni personali dello studente stesso. Il Mentoring si caratterizza per essere un rapporto uno-a-uno che si colloca temporalmente in un periodo di transizione della vita dello studente, quale la frequenza di un corso di laurea. I mentori sono individuati all'interno del corpo docente.

L'obiettivo generale del Mentoring è l'individuazione delle necessità relative all'area personale dello studente e il raccordo con le diverse realtà presenti nell'Università, svolgendo un'azione di supporto nello svolgimento della carriera accademica e nello sviluppo della crescita professionale. Il Mentoring si caratterizza come un servizio individuale grazie al quale i mentori, regolarmente, monitorano le carriere dei rispettivi studenti, in modo da intervenire tempestivamente in casi di criticità evidente, al fine di evitare fenomeni di abbandono e dispersione.

**2. Modalità di svolgimento**

Ogni mentore deve calendarizzare con i propri studenti almeno due incontri annuali, uno per ciascun semestre. Gli studenti devono essere convocati con congruo anticipo, e calcolando almeno 15 minuti per ciascuno studente. Nel caso in cui uno studente non si presentasse per cause di forza maggiore, deve essere riconvocato in una seconda data. Occorre che il mentore incontri personalmente tutti gli studenti mentorati.

Durante gli incontri individuali, che si svolgeranno il più possibile in forma di dialogo e conversazione approfondita e costruttiva, il mentore discute con lo studente sia del suo rendimento accademico (puntualità e profitto negli esami) sia della sua esperienza complessiva di vita universitaria (soddisfazione per i corsi, per i viaggi didattici, per i servizi offerti, per la vita di comunità, rispetto alle aspettative iniziali e alle prospettive future di lavoro e di studio, eccetera).

I due incontri periodici con gli studenti assegnati non esauriscono il ruolo del mentore, che è e resta il punto di riferimento a cui ciascuno studente può rivolgersi in qualunque momento per problemi, comunicazioni o richieste di consigli. Tutti i momenti anche informali di interazione con gli studenti mentorati sono quindi utili e incoraggiati.

### **3. Monitoraggio delle carriere**

In preparazione agli incontri, i mentori degli anni successivi al I (Triennale e Magistrale) sono invitati a verificare la carriera di ogni studente facendo riferimento a soglie minime in termini di CFU conseguiti nell'anno di riferimento. Al fine di conoscere l'andamento della carriera dello studente, il mentore può rivolgersi alla Segreteria didattica e richiedere un estratto dal sistema Esse3.

Le soglie minime per ciascun anno di Corso di Studio sono le seguenti:

#### **I anno Corso di Laurea**

Ottobre: -

Febbraio: 6-15 CFU

#### **II anno Corso di Laurea**

Ottobre: 35 CFU

Febbraio: 45 CFU

#### **III anno Corso di Laurea**

Ottobre: 80 CFU

Febbraio: 90 CFU

#### **I anno Corso di Laurea Magistrale**

Ottobre: -

Febbraio: 15 CFU

#### **II anno Corso di Laurea Magistrale**

Ottobre: 50 CFU

Febbraio: 75 CFU

### **4. Esiti del servizio di Mentoring**

Al termine della serie di incontri, i singoli mentori inviano ai Delegati al Mentoring un resoconto relativo all'attività svolta, segnalando in particolare le criticità riscontrate e le azioni adottate.

Eventuali situazioni individuali di criticità particolarmente alta sono immediatamente comunicate al Direttore della Formazione.

Al termine di ciascuno dei due incontri, i Delegati al Mentoring inviano al Rettore, al Direttore della Formazione e ai Coordinatori dei Corsi di Studio una Relazione sull'andamento del servizio che è successivamente presentata in Consiglio di Facoltà. I Coordinatori dei Corsi di Studio si fanno carico di individuare eventuali interventi a fronte delle segnalazioni presenti nella suddetta Relazione.